



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"JOHN FITZGERALD KENNEDY"**

Via Nicola Fabrizi n. 7 - 00153 ROMA - Distretto IX

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE V B

DOCUMENTO FINALE

ROMA, 30 MAGGIO 2020



LICEO SCIENTIFICO STATALE "John Fitzgerald Kennedy"

✉ Via Nicola Fabrizi, 7 - 00153 Roma ☎ 06121127380 🌐 www.liceokennedy.it

✉ rmps180007@istruzione.it ✉ rmps180007@pec.istruzione.it

Cod. Min. RMPS180007 - Cod. Fiscale 80406230583 - Cod. Amm. UFSU00



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V B Anno Scolastico 2019-2020

1. Profilo dell'Istituto

La programmazione educativo-culturale e il funzionamento delle attività del Liceo Scientifico Statale "J.F. Kennedy" sono descritti nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) e nel *Regolamento d'Istituto*, ai quali si rinvia e che sono consultabili ai seguenti indirizzi:

PTOF: <https://www.liceokennedy.it/didattica/offerta-formativa-ptof/>

Regolamento: <https://www.liceokennedy.it/documentazione/regolamenti/regolamento-di-istituto/>

Di seguito sono riportati, in modo sintetico, alcuni dati ed elementi rilevanti.

A) Strutture

Il Liceo è provvisto di:

- Laboratorio informatico con connessione Intranet/Internet
- Ambienti didattici dotati di LIM e/o schermi multimediali interattivi
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Scienze
- Palestra e impianti sportivi ampi e attrezzati

La scuola ha una sede succursale provvista di laboratorio informatico e ambienti didattici caratterizzati dalle stesse dotazioni della sede centrale.

L'attività didattica si svolge in base all'assetto organizzativo-metodologico noto come **modello DADA** (Didattiche per Ambienti di Apprendimento). Il modello DADA è una innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento liceale italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli istituti funzionano per "aule-ambienti di apprendimento", assegnate a specifici docenti o discipline, con gli studenti che si spostano durante i cambi d'ora.

Per approfondimenti sul modello, si veda all'indirizzo: <https://www.liceokennedy.it/didattica/progetto-dada/>.

B) Integrazione didattica-educativa

Di anno in anno, la scuola propone e realizza una serie di progetti e di attività aggiuntive, integrative della didattica ordinaria, quali corsi di lingue straniere e di economia, viaggi di istruzione in Italia e all'estero, partecipazione alle simulazioni ONU, attività sportive ricreative e competitive e così via. Ampio spazio viene dato, inoltre, alle attività di orientamento universitario, attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dalle principali università pubbliche e dalle università private.

A tutte le classi sono stati assicurati, nel corso degli anni precedenti, gli interventi didattici educativi integrativi e le attività di sostegno e di recupero previste dal Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007, artt. 4 e 5.

C) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Le attività relative ai P.C.T.O. hanno assicurato agli studenti un'ampia scelta di percorsi, selezionati mediante convenzioni con enti e aziende private, no-profit e del terzo settore. Tali percorsi, frequentabili individualmente o con gruppi classe di tipo misto, sono stati fortemente indirizzati all'orientamento post-diploma e hanno pertanto tenuto conto degli interessi, delle naturali inclinazioni e delle predisposizioni dei singoli studenti. Le classi terze hanno svolto prevalentemente percorsi nell'ambito della loro stessa classe, anche se, agli studenti particolarmente interessati, è stato consentito di partecipare alle attività predisposte per le classi quarte e quinte.

L'intera offerta dei percorsi, organizzata per anni di corso e per aree tematiche, è consultabile sul sito Web della scuola all'indirizzo: <https://www.liceokennedy.it/didattica/pcto-jfk/>.

D) Didattica a distanza e valutazione

In seguito alla decisione di sospendere le attività in presenza, assunta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il giorno 4 marzo 2020, ai fini del contenimento del contagio da COVID-19, la scuola ha immediatamente predisposto le misure necessarie a proseguire l'azione didattica a distanza.

Le attività di didattica a distanza sono state avviate il giorno 6 marzo 2020. L'assetto organizzativo e gli strumenti adottati per la didattica a distanza includono in particolare:

- **Videolezioni sincrone** (videoconferenza) per tutte le discipline secondo un orario mattutino regolare costituito da 4 unità di 50 minuti ciascuna
- **Interazione asincrona tramite chat ed e-mail**
- **Classi virtuali e sito web per la condivisione di materiali didattici ed elaborati**
- **Svolgimento di esercitazioni e attività cooperative**
- **Comunicazioni sulle attività tramite la Bacheca del registro elettronico**

Nell'ambito delle attività di didattica a distanza, la scuola ha provveduto a supportare gli studenti fornendo gli account necessari per l'accesso alle piattaforme e, per coloro che ne hanno avuto necessità, dispositivi in comodato d'uso.

In conformità alle indicazioni e alle raccomandazioni espresse dal Ministero dell'Istruzione, il Collegio Docenti e i dipartimenti disciplinari hanno deciso di adottare criteri di valutazione formativa per il periodo di attività a distanza. Tali criteri costituiscono parte integrate delle **linee guida per la valutazione finale** dell'anno scolastico 2019-2020, adottate dal Collegio Docenti e conformi a quanto disposto dall'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020.

Le linee guida per la valutazione finale dell'anno scolastico 2019-2020 sono consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.liceokennedy.it/linee-guida-per-la-valutazione-finale-della-s-2019-2020/>

2. Profilo della classe

A) Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materie
BISOGNIERO LAURA	Lingua e cultura inglese
COLAFRANCESCHI SARA	Storia e Filosofia
D'ONORIO SIMONA	Disegno e Storia dell'arte
LOMBARDINI MASSIMILIANO	Matematica e Fisica
OLIVERO ANDREA	Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura latina
PASSERI LAURA	Scienze naturali
PIUMELLI LAURA	Scienze motorie
SOVANI ELENA	IRC

Ha svolto la funzione di coordinatore il prof. Andrea Olivero e quella di segretario la prof.ssa Sara Colafranceschi.

Ricopriranno la funzione di commissari interni i docenti indicati di seguito:

Docente	Materie
BISOGNIERO LAURA	Lingua e cultura inglese
COLAFRANCESCHI SARA	Storia e Filosofia
D'ONORIO SIMONA	Disegno e Storia dell'arte
LOMBARDINI MASSIMILIANO	Matematica e Fisica
OLIVERO ANDREA	Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura latina
PASSERI LAURA	Scienze naturali

B) Composizione e storia della classe

L'attuale V B è composta da 25 studenti, di cui nove ragazze e sedici ragazzi. La classe ha iniziato il suo percorso nell'Istituto con 28 studenti ed è rimasta con questi numeri fino al terzo anno, quando uno studente si è ritirato e due sono stati respinti. L'attuale composizione si è andata definendo già nel quarto anno, quando, nel mese di settembre, si è ritirato uno studente e se ne è aggiunto uno proveniente da altra città. Durante il quarto anno uno studente ha proseguito il percorso scolastico negli Stati Uniti, giungendo anche al diploma in quel Paese, ma ha successivamente ripreso puntualmente la frequenza all'inizio del quinto anno, come pure una studentessa, che ha svolto durante il quarto anno un semestre in Canada, per poi tornare alla regolare frequenza nel nostro Istituto. In entrambi i casi il Liceo ha accompagnato il processo educativo e verificato puntualmente le conoscenze e competenze acquisite. Vi è stata una sostanziale continuità per quanto riguarda i docenti del triennio, con l'unica eccezione di Disegno e Storia dell'arte, disciplina in cui sono variati i docenti ogni anno, e di Lingua e letteratura italiana e latina, dove l'attuale docente è subentrato a partire dall'inizio del quarto anno.

C) Quadro orario degli insegnamenti e continuità didattica

Materia	Lezioni settimanali	Ore svolte in presenza (al 4/3/2020)	Ore svolte a distanza¹ (5/3-30/5/2020)	Continuità didattica nel triennio
Disegno e Storia dell'arte	2	37	21	Nuovo docente nel IV e nel V anno
IRC/Materia alternativa	1	14	1	Sì
Filosofia	3	33	27	Sì
Fisica	3	65	22	Sì
Lingua e cultura inglese	3	36	24	Sì
Lingua e cultura latina	3	49	10	Nuovo docente dal IV anno
Lingua e letteratura italiana	4	75	35	Nuovo docente dal IV anno
Matematica	4	74	22	Sì
Scienze naturali	3	51	24	Sì
Scienze motorie	2	28	13	Sì
Storia	2	27	23	Sì

D) Rappresentanti di classe

Ai Consigli di Classe hanno regolarmente partecipato i rappresentanti degli studenti e dei genitori. Gli studenti Edoardo Martinelli e Lavinia Querzola hanno svolto il ruolo di rappresentanti di classe nel V anno.

E) Andamento didattico-disciplinare della classe nel corso dell'anno scolastico

Durante il corso di quest'ultimo anno scolastico, buona parte degli studenti ha lavorato in modo costante e puntuale, partecipando attivamente al dialogo educativo e manifestando, in particolare durante il periodo della didattica a distanza, grande disponibilità e senso di responsabilità. L'impegno si è verificato sia nello studio individuale sia nel coinvolgimento, soprattutto durante le lezioni di alcune discipline, all'attività proposta dal docente, con apporti personali e capacità di interazione con i compagni. Un gruppo della classe ha aderito con costanza alle iniziative culturali e sociali proposte, partecipando a spettacoli teatrali, convegni, attività di volontariato. Un ristretto numero di studenti ha, invece, seguito con discontinuità e superficialità le attività didattiche, non individuando motivazioni valide allo studio e orientando il proprio impegno prevalentemente al conseguimento di una valutazione complessivamente appena sufficiente.

Il comportamento è stato in genere corretto, anche se talvolta è stato necessario intervenire a causa delle frequenti assenze di alcuni studenti e della scarsa partecipazione al dialogo didattico-educativo, con atteggiamenti che in alcuni casi hanno fatto sorgere momenti di tensione all'interno del gruppo-classe.

Sotto i due aspetti, didattico e disciplinare, i risultati appaiono, dunque, positivi per la maggioranza degli alunni, mentre appena sufficienti per alcuni altri, nella cui preparazione permangono lacune e fragilità.

¹ Ogni unità oraria nel periodo di didattica a distanza è stata di 50 minuti.

F) Attività didattiche e formative integrative e partecipazione a progetti

Attività e progetti svolti nel corso del triennio:

Attività P.C.T.O.

III anno

- Comunicazione via Web (Toolit)
- Know how, conoscere il lavoro, creare lavoro (Eleusis)
- Primo Soccorso (Salvamento Academy)

Anni Successivi

- Arte senza Pietà (Ass. "In Itinere")
- Start Up Your Life I e II (Unicredit)
- Il Giardino dei Semplici (RODA onlus)
- Costruzione di una scheda catalografica (MUCIV)
- Patrimonio culturale in tempo di guerra (MUCIV)
- Street art a scuola (Arte città e colori)
- Alternanza scuola lavoro presso TIM (TIM)
- Io sono un gatto (Animal Aid Italia)
- Progetto di ricerca "Marine Litter" (Sea Shepherd)
- Orientamento in Rete (Università La Sapienza Medicina)
- IMUN, GCMUN (United Network)
- Viva gli Anziani (Comunità Sant'Egidio)
- Educazione Finanziaria (CONSOB)
- Professione ricercatore tra matematica e fisica (Univ. Roma Tre)
- Progetto AIDS (Caritas)
- Nonni su Internet (Fondazione Mondo Digitale)
- Tirocinio Formativo (Randstad)
- Prototipazione Rapida (A-Sapiens)
- Stage presso la Corte dei Conti (Corte dei Conti)
- Molto più di un pacchetto regalo (Mani Tese Onlus)

Cittadinanza e Costituzione

In coerenza con quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali e nel PTOF d'Istituto, l'acquisizione delle competenze relative a cittadinanza e costituzione ha investito globalmente il percorso scolastico ed è stata articolata su tre livelli principali: nell'ambito della storia e della filosofia si è affrontato un percorso sui modelli politici e sulla storia delle costituzioni durante il triennio (si rimanda in tal senso al programma allegato delle due discipline), nella vita stessa dell'ambiente scolastico quale campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza e, in terzo luogo, nella partecipazione ad attività curricolari ed extra curricolari appositamente predisposte dal Consiglio di classe ed in particolare dalla docente di IRC. Per ciò che riguarda quest'ultimo ambito, alcuni progetti hanno coinvolto l'intera classe, mentre in altri casi gli studenti sono stati liberi di scegliere dei propri percorsi.

Tra i progetti che hanno coinvolto l'intera classe si segnala in particolare:

- Convegno "Diritti animali. diritti umani. quale cambiamento?" (Campidoglio, 14 marzo 2017)
- Convegno "I corridoi umanitari a Lesbo" organizzato con la Comunità di Sant'Egidio (28 febbraio 2020)
- Volontariato Anziani Sant'Egidio
- Volontariato presso Feltrinelli organizzato da Mani Tese
- Donazione sangue EMA-Roma
- Primo soccorso e salvamento
- Campionati studenteschi di: Atletica Leggera, Corsa campestre e Pallavolo.

Altre attività

- Viaggio di istruzione a Recanati e al Monte Conero nel mese di ottobre 2019, con pernottamento.
- Viaggio di istruzione con attività sportiva e culturale, a Policoro, durante il terzo anno.
- Partecipazione ad una selezione di spettacoli teatrali, in orario serale, presso il Teatro Argentina e altri teatri cittadini.

- Conferenza sui cambiamenti climatici (prof. Pasini)
- Conferenza sull'AIDS (dott.ssa Agrati, organizzato dall'Ospedale Spallanzani)

G) Simulazione delle prove dell'Esame di Stato

Nonostante la sospensione delle attività didattiche in presenza e le disposizioni sullo svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2019-2020 di cui all'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, è stato possibile organizzare una simulazione della prova scritta di Italiano: essa si è svolta il 2 marzo, ha previsto le sette tracce nelle tre tipologie dell'Esame e ha avuto durata di 6 ore.

H) Libri di testo

L'elenco dei libri di testo adottati è consultabile sul sito Web della scuola, all'indirizzo:

https://www.liceokennedy.it/anno-scolastico/cons_classi/libri-di-testo/

I) Elaborato nelle materie di indirizzo

Il titolo dell'elaborato concernente le discipline di indirizzo previsto dall' O.M. 10 del 16/5/2020, indicato dal professor Massimiliano Lombardini di concerto con il dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Kennedy, e assegnato agli studenti dal consiglio di classe riunitosi in data 25/05/2020, è il seguente:

"Si utilizzino gli strumenti del calcolo differenziale o integrale per la descrizione ed elaborazione di una applicazione di fisica scelta tra gli argomenti studiati in elettromagnetismo e in meccanica".

Il suddetto elaborato sarà inviato alla scuola dai candidati entro il giorno 13/06/2020 secondo la vigente normativa.

3. Obiettivi didattici, percorsi e programmi svolti nelle singole discipline

Disegno e Storia dell'arte

(prof.ssa Simona D'Onorio)

Obiettivi e metodi didattici

Gli obiettivi prefissati dall'inizio della programmazione sono stati rivolti al consolidamento di un metodo di studio razionale, all'acquisizione di criteri di analisi e lettura stilistici dell'opera, alla capacità di collegamento di quest'ultima con il relativo contesto culturale e allo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti delle opere e degli artisti proposti.

Sia per la parte di programma in presenza (da settembre a marzo) che per la parte a distanza (da marzo a oggi) le lezioni frontali si sono svolte, oltre che da un punto di vista specifico del linguaggio artistico, affrontando la materia sotto il punto di vista storico, culturale, sociologico attraverso l'esposizione di opere d'arte tra le più importanti dei periodi affrontati. Particolare attenzione è stata riservata, nell'ultimo periodo di didattica a distanza, all'esposizione critica e organica del discente attraverso lo studio di nuovi argomenti esposti in modo autonomo e consolidati dagli incontri successivi.

Argomenti e percorsi

Da settembre a dicembre, il programma è stato svolto recuperando quegli argomenti fondamentali per l'avvio dell'ultimo anno di liceo, prendendo in esame le caratteristiche principali e i contesti storico-artistici del periodo che vanno dal 1600 al 1850, focalizzando l'attenzione sui protagonisti e sulle principali opere d'arte. Da dicembre in poi, il programma si è svolto seguendo il programma previsto.

Gli argomenti trattati sono: Il Seicento, il Barocco, il Vedutismo, il Neoclassicismo, il Romanticismo, il Realismo, l'Architettura del ferro, l'Impressionismo, il Post-impressionismo, l'Art Nouveau, l'Espressionismo francese e tedesco, il Cubismo, il Futurismo, Dada, il Surrealismo, la Metafisica, l'Astrattismo geometrico e l'astrattismo lirico, la Bauhaus, l'Architettura Razionalista internazionale e italiana, l'Informale, l'Espressionismo astratto.

Livelli raggiunti

Gli obiettivi preventivati in termini di conoscenza, comprensione, capacità di sintesi sono stati raggiunti. All'inizio il gruppo classe non mostrava particolare interesse alle lezioni ma dopo qualche incontro l'attenzione si è fatta sempre più alta fino alla richiesta da parte loro di uscite e viaggi d'istruzione, anche al di fuori dell'orario scolastico, inerenti al percorso artistico. È stata organizzata la visita alla Galleria Nazionale d'Arte moderna e contemporanea di Roma la prima domenica di dicembre 2019, con buona partecipazione degli studenti. Nel complesso, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo risultano, in molti casi, sopra le aspettative. Da segnalare alcuni studenti che si sono distinti per costanza, impegno, passione e partecipazione; una parte esigua degli studenti può definirsi sufficiente, raggiungendo appena la soglia degli obiettivi minimi.

Prove di verifica

La valutazione è stata formulata, in tutto l'anno scolastico, sulla base di verifiche orali individuali su gruppi di argomenti, verifiche scritte, esercizi di lettura dell'opera d'arte e confronto tra opere, artisti, periodi storico-artistici differenti.

Insegnamento della Religione Cattolica

(prof.ssa Elena Sovani)

Metodologia e obiettivi didattici

Il metodo di lavoro proposto è stato a carattere dialogico con l'uso di testi di approfondimento come quotidiani, libri e riviste, documenti e materiale audiovisivo come film e documentari.

Gli obiettivi cognitivi della programmazione prevedono: l'analisi e l'approfondimento del concetto di valore dal punto di vista religioso e laico e , il cambiamento della società contemporanea, del modo di vivere oggi i valori; il consolidamento della propria identità culturale e religiosa attraverso il confronto con altre culture e religioni ; la conoscenza del ruolo del Cristianesimo nei processi storici contemporanei e nel dibattito pubblico italiano e internazionale sulle questioni di etica.

Gli obiettivi operativi prevedono: saper fare l'analisi delle "domande di senso della vita umana" e attraverso di esse cogliere la dimensione della cultura religiosa nel proprio ambiente e nelle altre culture; approfondire l'importanza del ruolo della Chiesa Cattolica nella storia contemporanea. Saper differenziare le diverse religioni e saper valutare criticamente similitudini e differenze. Comprendere le diversità per favorire il dialogo, capire come accostarsi al prossimo con umiltà, comprensione e spirito caritativo.

Argomenti e percorsi

La classe, avendo dovuto interrompere le lezioni di Religione l'11/3/2020, non ha potuto svolgere il programma previsto per gli ultimi tre mesi di scuola. Il percorso intrapreso dall'inizio dell'anno scolastico è stato caratterizzato dalla ricerca di integrare la tradizione di pensiero etico- religiosa e il panorama socio-culturale del mondo contemporaneo. I moduli hanno riguardato in particolare:1. il ruolo del cristianesimo in una società pluralista e la ricerca di un confronto costruttivo nel rispetto delle diverse identità religiose. 2. la sensibilizzazione e la partecipazione della Chiesa ai problemi sociali emergenti, la figura di Papa Francesco. 3. Etica laica e etica religiosa a confronto; l'etica cristiana: argomenti di morale speciale, confronto con le altre religioni.

Livelli raggiunti

Dei 25 alunni della 5B, 20 si avvalgono dell'IRC. La maggioranza della classe ha dimostrato, per tutto il quinquennio, un discreto interesse e una adeguata partecipazione a tutte le tematiche proposte in classe e, nel triennio, si è adoperata a svolgere diversi servizi di volontariato, dimostrando collaborazione, responsabilità e un forte spirito di cittadinanza. Nel complesso la classe ha ottenuto risultati più che buoni.

Filosofia

(prof. Sara Colafranceschi)

La situazione di partenza della classe VB presentava un quadro complessivamente discreto, andatosi progressivamente rafforzando lungo il triennio. Alcuni studenti si sono mostrati interessati o perfino molto interessati alla discussione filosofica, conseguendo buoni risultati, in qualche caso ottimi, quanto ad impegno e partecipazione. Su altri studenti è pesata, invece, una certa discontinuità nel metodo di lavoro e una attenzione piuttosto intermittente. La frequenza alle lezioni si è mantenuta costante, tranne qualche isolata eccezione. Inizialmente, la classe nel suo complesso evidenziava qualche fragilità nelle competenze linguistiche ed espressive nel campo disciplinare specifico. Si è cercato, dunque, di approfondire la capacità di comprensione del testo filosofico, consolidando l'acquisizione di una terminologia specifica e rafforzando, al contempo, le capacità argomentative, logiche e interpretative degli studenti. Si è cercato di far emergere e valorizzare la loro capacità di stabilire connessioni e di ricostruire i nessi fondamentali che caratterizzano la storia del pensiero filosofico, individuando momenti di convergenza e divergenza nelle interpretazioni dei maggiori filosofi affrontati a lezione. Un gruppo di studenti si è distinto per l'ottimo impegno e partecipazione al dialogo scolastico, non sempre, però, conseguendo i risultati attesi anche a causa di alcune fragilità argomentative ed espositive pregresse. L'aver dovuto riprendere lo studio delle opere kantiane quasi integralmente, nel corso del corrente anno scolastico, mi ha impedito di svolgere in maniera più ampia lo studio della filosofia del secondo Novecento. La scelta didattica è stata dettata dalla consapevolezza che uno studio rigoroso del pensiero kantiano affiancato ad un'analisi ravvicinata della dialettica hegeliana potesse consentire loro di cogliere i frequenti riferimenti, svolti a lezione, ai temi e alle problematiche legate allo sviluppo della filosofia contemporanea. Evidentemente, l'interruzione della didattica in presenza a partire dal 6 marzo 2020, causata dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, ha reso necessaria una revisione delle strategie didattiche da portare avanti in un contesto del tutto inedito. Mi sembra di poter dire che, complessivamente, tali strategie si siano ben prestate ad interpretare, per quanto si è potuto, 'il proprio (eccezionale) tempo' attraverso l'esercizio di un pensiero critico e di una volontà di partecipazione che non trascurasse gli aspetti emotivi ed affettivi legati agli inediti eventi.

Obiettivi e metodi didattici

In conformità con quanto definito nelle indicazioni nazionali, nel PTOF del Liceo e a livello dipartimentale, e in relazione alle specificità della classe in oggetto, la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze: sviluppo di un orientamento antidogmatico; attitudine critica a concepire la natura complessa dei concetti e delle condizioni esistenziali; disposizione a recepire opinioni diverse intorno ad una stessa problematica; capacità di formulare autonomamente progetti e opinioni di cui si assume la responsabilità. La lezione frontale è stata affiancata ad altri strumenti, discussioni e approfondimenti storiografici, cercando di rendere i ragazzi attivi nel processo di apprendimento. Lo studio manualistico della filosofia è stato affiancato, quando possibile, alla problematizzazione dei temi trasversali filosofici via via affrontati (la relazione soggetto-oggetto o io-mondo; 'Come posso io conoscere?'. Epistemologia kantiana. Tempo e spazio. 'Come posso io agire?'. Problemi legati alla morale. La relazione intersoggettiva e la fondazione del sé. Etica e istituzioni. Ho cercato, per quanto consentito dall'attuale organizzazione degli spazi e dei tempi di apprendimento, di rendere i ragazzi consapevoli della visione complessa legata alla lettura filosofica che emerge da differenti approcci interpretativi proposti.

Criteri di valutazione

Nell'attribuire i voti ho applicato i criteri generali approvati dal Collegio e poi definiti a livello di area dipartimentale. Ho tenuto conto della frequenza e partecipazione al lavoro scolastico, della regolarità e qualità del lavoro personale (degno di nota al riguardo di un gruppo di studenti meritevoli, per impegno e concentrazione), dell'avvenuta acquisizione dei contenuti disciplinari, della capacità di intervento critico e rielaborazione personale dei temi disciplinari, dell'utilizzazione coerente e appropriata del linguaggio specifico.

Verifiche

Interrogazioni con colloquio personale o discussione collettiva, accertamenti informali e continui, prove semi-strutturate e verifiche scritte accurate.

Argomenti e percorsi

Ho dovuto recuperare lo studio intrapreso nell'anno precedente della epistemologia kantiana, ho poi proceduto a dibattere della morale e della estetica, cercando di mostrarne l'attualità stringente nella ripresa di tale dibattito nella filosofia contemporanea. Ho voluto, poi, privilegiare l'analisi delle fondamentali linee di sviluppo che dominano l'Ottocento, con i suoi modelli di razionalità e progresso lineare della storia (analisi dell'idealismo hegeliano, con particolare riguardo dato alla dialettica, al ruolo del negativo, alla Fenomenologia e alla sua ripresa nel marxismo, nella figura del 'servo-padrone'). Ho poi introdotto gli autori che di quella razionalità hanno preannunciato o esposto la crisi, seguendo, in questo, l'ottica ermeneutica legata all'interpretazione di Paul Ricoeur, legata ai 'maestri del sospetto'. Non tutti gli autori o i singoli periodi e movimenti sono stati approfonditi nello stesso modo. In sintesi, ecco gli autori più significativi affrontati: Kant, Hegel, Marx, Nietzsche e Freud.

Ad intrecciare il discorso filosofico con quello storico, si è cercato di approfondire alcune concezioni filosofiche legate alla concezione del 'male' nel Novecento.

Risultati raggiunti

Conoscenze: I ragazzi, al termine dell'anno scolastico, hanno raggiunto complessivamente una discreta o buona conoscenza degli argomenti svolti, pur non avendo tutti studiato sempre con serietà e continuità i temi proposti.

Competenze: Graduale è stata l'acquisizione di competenze che richiedevano l'elaborazione di categorie interpretative filosofiche e di strumenti di ricerca specifici (lettura e interpretazione dei testi filosofici).

Capacità: La capacità di esaminare i percorsi teoretici e storico-culturali affrontati è andata gradualmente consolidandosi raggiungendo risultati complessivamente buoni o più che buoni.

Fisica

(prof. Massimiliano Lombardini)

Premessa

In conseguenza della riduzione oraria dovuta all'interruzione della didattica in presenza non è stata affrontata compiutamente la parte relativa alla fisica contemporanea; per il resto, il programma è in linea con le indicazioni ministeriali.

Obiettivi

- Capacità d'inquadrare il corretto ambito in cui può essere trattata la situazione esaminata;
- Capacità di descrivere le procedure usate;
- Capacità di individuare la relazione tra due o più grandezze fisiche;
- Capacità di applicare correttamente le leggi fisiche in relazione alle condizioni al contorno assegnate;
- Consapevolezza delle condizioni al contorno nella formulazione di leggi fisiche;
- Capacità di utilizzare semplici modelli per la descrizione dei fenomeni fisici.

Metodi e strumenti

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Approccio per problemi;
- Esercizio guidato in classe sia monotematico che pluritematico;
- Considerazioni dimensionali e strutturali;
- Integrazione e confronto (ove possibile) con gli ambiti della fisica esaminati nei precedenti anni scolastici;
- Uso del libro di testo.

Argomenti e percorsi

Gli argomenti disciplinari sono stati articolati in cinque percorsi fondamentali:

- Campo magnetico;
- Induzione elettromagnetica;
- Corrente alternata;
- Onde elettromagnetiche;
- Relatività ristretta.

Prove di verifica

Sono state assegnate un congruo numero di prove di verifica scritte e orali relativamente al periodo della didattica in presenza valutate secondo le griglie concordate in sede di dipartimento. Per la didattica a distanza si è formulato un giudizio sul livello di partecipazione, puntualità delle consegne, interventi effettuati e qualità degli elaborati.

Risultati raggiunti

Gli obiettivi disciplinari sono stati più che sufficientemente raggiunti per metà della classe che ha adottato un metodo di studio adeguato e buon senso di responsabilità. La rimanente parte si divide in due; l'una ha conseguito ottimi risultati mostrando sempre correttezza, autonomia e interesse per la materia, nell'altra, pur con risultati appena sufficienti, si è riscontrato un atteggiamento meno in linea con il rigore e la costanza richiesta dalla disciplina.

Lingua e cultura inglese

(prof.ssa Laura Bisogniero)

Obiettivi e metodi didattici

Gli obiettivi didattico-educativi del corso di lingua e letteratura inglese prevedono, in linea generale, che lo studente sia in grado di: a) procedere autonomamente alla lettura e comprensione del testo di letteratura in adozione e di altro materiale critico-letterario in lingua inglese; b) affrontare un testo letterario in lingua (poesia, prosa o teatro) con graduale autonomia critica e con crescente competenza degli strumenti tecnico-linguistici e storico-letterari che consentano un'analisi coerente e personale del testo letterario; c) esprimere con linguaggio semplice, ma corretto e pertinente, sia in forma scritta che orale, i concetti fondamentali assimilati attraverso lo studio del materiale letterario, nonché le proprie motivate considerazioni personali. Per quanto riguarda gli obiettivi strettamente linguistici, il livello di inglese da raggiungere nel corso del triennio è quello corrispondente alla certificazione B2.

La metodologia didattica si è basata, fino al 4 marzo, sulla lezione di tipo frontale, sulla discussione critica e personale dei percorsi formativi proposti, sulle attività di gruppo e di coppia, su Presentations svolte dagli studenti su argomenti letterari concordati. Il lavoro si è avvalso della lettura e analisi dei testi proposti dal libro di letteratura, ma anche di materiale ricavato da internet, nonché la lettura integrale di alcune opere degli autori in programma (alcune in lingua originale, altre supportate dal testo a fronte), visione di film, partecipazione a spettacoli teatrali.

Nella parte di anno svolta in modalità di Didattica a distanza, le attività hanno proseguito sulla falsariga di quanto normalmente svolto in classe, favorendo l'uso di filmati e di Powerpoint a supporto delle spiegazioni dei vari argomenti letterari, e privilegiando una continua interazione docente-studenti, sia nelle attività orali in modalità telematica, sia in quelle scritte, mediante l'invio via email di elaborati degli studenti all'insegnante.

Argomenti e percorsi

Il percorso letterario in lingua straniera parte da metà Ottocento, con l'analisi della società vittoriana e lo studio del romanzo dell'epoca (Ch. Dickens), per poi passare alla critica del Vittoriano a fine secolo (da L. Stevenson a O. Wilde) e affrontare i grandi temi del Novecento letterario inglese: dai poeti della Prima guerra mondiale (R. Brooke e W. Owen) alle avanguardie di inizio secolo (J. Joyce e T. S. Eliot) fino ad alcuni tra i più significativi autori degli anni Quaranta e Cinquanta (G. Orwell, S. Beckett). Il panorama letterario in lingua inglese si conclude con una delle massime figure della narrativa americana del Novecento, Ernest Hemingway. Si segnala che non è stata svolta l'ultima parte del programma, che prevedeva un autore contemporaneo, I. McEwan, per dedicare tempo al lavoro di ripasso e venire così incontro agli studenti che hanno vissuto le difficoltà del periodo.

Infine, la trasversalità dei temi è stata affrontata dagli studenti in autonomia, a seconda dei testi analizzati, dei periodi storici, delle correnti letterarie e delle personali inclinazioni degli studenti stessi. Tra i vari temi sono emersi, a titolo esemplificativo, argomenti quali il tema del "doppio", la crisi delle certezze di fine secolo, il tema della guerra, l'età dell'ansia, lo sperimentalismo, l'uomo moderno e il senso dell'assurdo, l'impegno politico nella letteratura.

Risultati raggiunti

La classe, che ha potuto godere della continuità didattica nella materia di Inglese per tutto il corso del triennio superiore, è sempre stata caratterizzata da una certa disomogeneità nei livelli di apprendimento, nelle competenze linguistiche, nella partecipazione al dialogo educativo.

Gli studenti linguisticamente più fragili non sempre hanno mostrato di saper colmare nel corso degli anni le lacune pregresse, spesso anche a causa di uno scarso impegno nello studio della materia. Tuttavia, grazie anche alle attività di recupero messe in atto dalla scuola, la maggior parte di loro ha raggiunto alla fine dell'anno scolastico, seppur col permanere di evidenti fragilità, gli obiettivi minimi richiesti. Per quanto riguarda il resto della classe, si può dire che il profitto ottenuto dagli studenti nel corso dell'anno sia da considerarsi perlopiù soddisfacente: gli studenti hanno nel complesso acquisito sufficienti competenze linguistiche e discrete conoscenze storico-letterarie, mostrando in generale un certo interesse e un buon impegno, accompagnati in alcuni casi anche da capacità di approfondimento autonomo e di curiosità intellettuale. Non mancano, infatti, nel quadro generale della classe, alcuni casi di eccellenza.

Nel periodo della Didattica a distanza la presenza online degli studenti è stata elevata e perlopiù costante, salvo rari casi. Nel complesso i ragazzi hanno aderito positivamente alle richieste di lavoro dell'insegnante e risposto con una certa puntualità alle consegne. Va sottolineato che la partecipazione alle lezioni è stata vivace e attiva nella maggior parte dei casi, rendendo la didattica a distanza un momento di confronto costruttivo.

Prove di verifica

Nel corso dell'anno sono state effettuate varie tipologie di prove scritte su argomenti del programma di letteratura: questionari a risposta breve, analisi del testo, saggi brevi. Gli studenti hanno potuto avvalersi, durante le prove, di dizionari bilingue o monolingue e, in alcuni casi, anche dei testi degli autori oggetto della prova. Per la verifica delle competenze orali sono state alternate tradizionali interrogazioni a Presentations effettuate dagli studenti, individualmente o in gruppo, con l'ausilio di strumenti audiovisivi.

Nel periodo della Didattica a distanza, in linea con quanto disposto dal Collegio dei Docenti, non sono state effettuate interrogazioni e compiti in classe. Gli studenti sono stati tuttavia chiamati costantemente a intervenire durante le lezioni e ad inviare lavori scritti al docente. Tali attività, pur non essendo state valutate formalmente, sono state comunque oggetto di giudizio e di valutazione informale.

Lingua e cultura latina

(prof. Andrea Olivero)

Obiettivi e metodi didattici

Seguendo quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere, nell'anno scolastico si sono perseguiti i seguenti obiettivi relativi alle conoscenze che gli studenti debbono acquisire: consolidare la conoscenza delle principali strutture morfo-sintattiche e del lessico; conoscere l'evoluzione semantica di termini significativi; conoscere la storia letteraria dell'età imperiale; conoscere le dinamiche storico-culturali sottese all'opera letteraria; padroneggiare gli aspetti specifici del mondo latino e il lessico funzionale ad esprimerli; conoscere il sistema dei principali generi letterari; conoscere l'apparato retorico e stilistico funzionale all'analisi testuale; conoscere le strutture morfo-sintattiche dei testi proposti. Tali obiettivi sono strettamente connessi alle competenze che gli studenti debbono sviluppare nel percorso di studio: individuare e analizzare le strutture morfo-sintattiche nei testi letterari, anche ai fini di una traduzione adeguata; analizzare in modo autonomo i testi letterari in lingua dal punto di vista retorico e stilistico; inserire i testi nel loro contesto storico-letterario; istituire confronti tra autori, testi, correnti letterarie, tematiche in modo personale e fondato; leggere gli aspetti specifici del mondo latino in relazione a quello contemporaneo; utilizzare in forma adeguata il lessico specifico e i codici appresi; formulare giudizi critici e personali rigorosamente fondati; approfondire autonomamente raccordi interdisciplinari. Per quanto riguarda la metodologia didattica, ci si è avvalsi, almeno fino al 4 marzo, del manuale scolastico e delle LIM per svolgere lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe, prove di verifica scritte e orali. Durante i tre mesi nei quali si è attivata la didattica a distanza, nel procedere con il programma, si è maggiormente valorizzato il confronto e l'interazione con gli studenti.

Argomenti e percorsi

Durante tutto l'anno scolastico si è affrontato, in conformità con i programmi ministeriali e le indicazioni del Dipartimento di Lettere, lo studio della letteratura dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici. Ad inizio anno si è completato il programma dell'anno precedente, affrontando un autore importante come Tito Livio, di cui si sono letti diversi testi. In seguito si sono approfonditi alcuni autori dell'età giulio-claudia: Seneca, Lucano, Petronio; la satira di Persio e Giovenale. Riguardo all'età dei Flavi sono stati studiati Marziale e Quintiliano. In merito all'età degli imperatori per adozione si è affrontato lo studio di Tacito e Apuleio. Sono infine state date alcune indicazioni sulle origini della letteratura cristiana ed è stata presentata, sia pure per sommi capi, l'opera di Agostino.

Livelli raggiunti

La classe ha partecipato alle lezioni con attenzione e discreta partecipazione, dando prova di interesse e di desiderio di approfondire le tematiche che via via erano oggetto di studio. Qualche difficoltà è stata riscontrata – fin dalla classe quarta, quando sono subentrato come docente di questa classe – riguardo alla possibilità di confrontarci col testo latino, in quanto lo studio della lingua non era stato sufficientemente curato negli anni precedenti. Ho comunque continuato a proporre brevi letture in lingua latina, sia nelle lezioni, sia nelle prove di verifica, affinché tutti gli studenti raggiungessero un sufficiente grado di comprensione almeno del lessico di base e dei costrutti principali. Una parte della classe, che si è impegnata con continuità nello studio individuale e nel dialogo educativo, ha quindi raggiunto risultati soddisfacenti. Un ristretto numero di studenti ha, al contrario, limitato lo studio ai concetti essenziali, raggiungendo comunque in genere i livelli minimi stabiliti nella programmazione.

Prove di verifica

Le prove volte ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite dai ragazzi nel corso dell'anno sono state differenti, sia orali sia scritte, in numero congruo con quanto definito dal Dipartimento di Lettere. Per quanto riguarda lo scritto si sono via via proposte prove strutturate o analisi di un testo letterario. Riguardo ai criteri di valutazione si sono utilizzate griglie predisposte dal Dipartimento e griglie appositamente elaborate tanto per la valutazione delle prove scritte quanto di quelle orali. Nella seconda parte dell'anno, caratterizzata dalla didattica a distanza, nell'impossibilità di svolgere ulteriori prove scritte e orali strutturate, si è proceduto ad una valutazione olistica del processo di apprendimento, con valore formativo.

Lingua e letteratura italiana

(prof. Andrea Olivero)

Obiettivi e metodi didattici

Seguendo le indicazioni stabilite in sede di programmazione iniziale dal Dipartimento di Lettere, durante l'anno scolastico si sono perseguiti i seguenti obiettivi relativi alle conoscenze che gli studenti debbono acquisire: approfondire l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione della personalità letteraria di uno scrittore; confrontare autori, testi e correnti di pensiero in modo personale e fondato; porre in relazione opera e intenzioni programmatiche di poetica; ricostruire il rapporto tra letteratura e realtà attraverso la formulazione dei problemi e le risposte date nei vari contesti storici; riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato; conoscere tematiche di civiltà e di attualità nei loro snodi interdisciplinari; consolidare la conoscenza delle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato. Tali obiettivi sono strettamente connessi alle competenze che gli studenti debbono sviluppare nel percorso di studio: interrogare i testi e analizzarli nei loro snodi e nei loro significati, al fine di coglierne la specificità letteraria; utilizzare in modo appropriato ed efficace i codici appresi; rispondere in modo articolato e critico ai quesiti posti con un uso appropriato del lessico; argomentare in modo logico e critico secondo i diversi contesti comunicativi; formulare giudizi critici e personali rigorosamente fondati su tematiche sia letterarie che di attualità; approfondire autonomamente raccordi interdisciplinari; padroneggiare tutte le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la metodologia didattica, ci si è avvalsi, almeno fino al 4 marzo, del manuale scolastico e delle LIM per svolgere lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe, prove di verifica scritte e orali (strutturate e semistrutturate), proiezioni di documentari, visite didattiche, partecipazione a spettacoli teatrali. Durante i tre mesi nei quali si è attivata la didattica a distanza, nel procedere con il programma, si è maggiormente valorizzato il confronto e l'interazione con gli studenti, per renderli attivi e partecipi alle lezioni. Inoltre, sono stati proposti testi multimediali e presentazioni powerpoint per favorire l'attenzione e la cooperazione. È stato anche possibile svolgere un modulo didattico in presenza con la V A, durante il quale i docenti di letteratura italiana delle due classi hanno presentato lo sviluppo della poesia italiana da Ungaretti a Montale, presentando testi e mappe concettuali.

Argomenti e percorsi

Durante tutto l'anno scolastico si è affrontato, in conformità con i programmi ministeriali e le indicazioni del Dipartimento, lo studio della letteratura. Nella prima parte dell'anno si è ripassato e completato lo studio delle opere del Foscolo, quindi si sono affrontati Manzoni e Leopardi, sul quale si è svolto un particolare approfondimento, anche grazie alla visita a Recanati. Sono stati quindi analizzati la grande stagione del romanzo europeo e il Naturalismo, il Verismo, la crisi del romanzo, da Pirandello a Svevo. In seguito si è affrontato il cammino della poesia: Simbolismo, Decadentismo, Pascoli e D'Annunzio. Infine sono stati analizzati alcuni autori particolarmente significativi del Novecento, quali Montale e Ungaretti in poesia e, sia pure solo per sommi capi, Pavese e Levi in prosa. Durante tutto l'anno si è affrontato lo studio del Paradiso di Dante, leggendone in classe sette canti, e si è avviato un laboratorio di scrittura per il recupero e consolidamento delle competenze di scrittura di tutte le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

Livelli raggiunti

La classe ha partecipato al percorso formativo in modo nel complesso positivo, manifestando spesso un coinvolgimento attivo nelle attività proposte e una buona disponibilità all'apprendimento. Una parte della classe ha, infatti, mostrato di aver interiorizzato un buon senso di responsabilità, impegnandosi con continuità nello studio individuale e nella ricerca di un personale percorso di crescita culturale e umana, intervenendo attivamente nel dialogo educativo con opportune domande e osservazioni. Un ristretto numero di studenti ha, invece, seguito con discontinuità e superficialità le attività didattiche non individuando motivazioni valide allo studio e orientando il proprio impegno prevalentemente al conseguimento di una valutazione complessivamente appena sufficiente. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto, anche se talvolta è stato necessario richiamare alcuni studenti a causa della scarsa partecipazione al dialogo didattico- educativo. La maggioranza della classe, in ogni modo, ha aderito con costanza alle iniziative culturali proposte e i risultati appaiono, dunque, positivi e talvolta persino estremamente

positivi per una parte degli alunni, mentre appena sufficienti per altri, nella cui preparazione permangono lacune e fragilità.

Prove di verifica

Le prove volte ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite dai ragazzi nel corso dell'anno sono state differenti, sia orali sia scritte, in numero congruo con quanto definito dal Dipartimento di Lettere. Per quanto riguarda lo scritto si sono via via proposte le tipologie previste dall'Esame di Stato, dando debito spazio al confronto con gli studenti in sede di riconsegna degli elaborati corretti. Riguardo ai criteri di valutazione si sono utilizzate griglie predisposte dal Dipartimento riguardo alle prove scritte e griglie personali, appositamente elaborate, per la valutazione delle prove orali. Nella seconda parte dell'anno, caratterizzata dalla didattica a distanza, nell'impossibilità di svolgere ulteriori prove scritte e orali strutturate, si è proceduto ad una valutazione olistica del processo di apprendimento, con valore formativo. Si è avuta, inoltre, la possibilità di valutare gli studenti in merito ad alcuni più specifici indicatori, quali la frequenza alle lezioni, la partecipazione attiva all'attività didattica e al dialogo educativo, il rispetto delle consegne via via assegnate e la qualità delle restituzioni, dai quali è stato possibile evincere lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze specifiche.

Testi oggetto di studio durante l'anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio d'esame

UGO FOSCOLO - I *Sonetti*: "Alla sera", "A Zacinto".

GIACOMO LEOPARDI - I *Canti*: "Il passero solitario", "L'infinito", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (vv. 1-60), "La ginestra" (vv. 1-13, 111-157, 297-317)

Le *Operette morali*: "Dialogo di un venditore di almanacchi...".

ALESSANDRO MANZONI - Gli *Inni sacri* e le *Odi civili*: "La Pentecoste" (vv. 1-16) e "Il cinque maggio" (v. 1-36). Le tragedie: *Il Conte di Carmagnola* (vv. 1-24 del coro dell'Atto II); *L'Adelchi* (vv. 1-12 e 55-66 del coro dell'atto III e dei vv. 1-18 e 103-120 del coro dell'atto IV).

GIOSUE' CARDUCCI - *Rime nuove*: "Pianto antico"; Odi Barbare: "Nevicata".

GIOVANNI VERGA - *Novelle rusticane*: "La roba". *I Malavoglia*: cap. III (La tragedia), VII (La rivoluzione delle donne) e XV (L'addio). *Mastro-don Gesualdo*: parte IV, cap. V. (La morte di Gesualdo)

GABRIELE D'ANNUNZIO - *Il Piacere*: libro I, cap. II (ritratto di Andrea Sperelli); *Il notturno*: "Prima offerta"; *Le Laudi*. *Alcyone*: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", "I Pastori".

GIOVANNI PASCOLI - *Myricae*: "Lavandare" e "X agosto"; *I Canti di Castelvecchio*: "Nebbia" e "Il gelsomino notturno".

ITALO SVEVO - *La coscienza di Zeno*: cap. II (preambolo), cap. IV (l'episodio dello schiaffo), cap. VIII (il finale).

LUIGI PIRANDELLO - *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato..."; *I fu Mattia Pascal*: cap. I (Prima premessa) e cap. XII (Lo strappo nel cielo di carta). *Sei personaggi in cerca d'autore*: III segmento-atto (scena finale).

GIUSEPPE UNGARETTI - *L'Allegria*: "Il Porto Sepolto", "I Fiumi" e "Commiato".

EUGENIO MONTALE - *Ossi di seppia*: "Merigiare pallido e assorto" e "Spesso il male di vivere ho incontrato"

DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia - Paradiso* - I seguenti canti, con particolare attenzione ai brani indicati:

- Canto I: vv. 1-36 (proemio); vv. 64-81 ('trasumanazione').
- Canto III: vv. 34-57 (Piccarda Donati); vv. 109-120 (Costanza d'Altavilla).
- Canto VI: vv. 1-27 (Giustiniano); vv. 97-111 (invettiva contro Guelfi e Ghibellini); vv. 127-142 (Romeo di Villanova).
- Canto XI: vv. 43-117 (vita di San Francesco).
- Canto XV: vv. 88-96 (Cacciaguida); vv. 97-129 (l'antica Firenze).
- Canto XVII: vv. 46-60 (profezia dell'esilio).
- Canto XXXIII: vv. 1-21 (Orazione di San Bernardo alla Vergine); vv. 46-66 (Dante fissa lo sguardo in Dio); vv. 121-145 (Il mistero dell'incarnazione).

Matematica

(prof. Massimiliano Lombardini)

Obiettivi

- Sistematizzazione delle conoscenze acquisite negli anni precedenti;
- Acquisire contenuti teorici tecnici e metodologie specifiche;
- Affinare il rigore dell'impostazione metodologica;
- Impostare strategie adeguate a modellizzare situazioni suscettibili di matematizzazione;
- Operare in modo autonomo;
- Perseguire la sistemazione teorica (con le riflessioni e le valutazioni critiche);
- Comprensione del linguaggio specifico;
- Comprendere il metodo matematico come struttura ideale della conoscenza scientifica;
- Sviluppo delle competenze.

Metodi e strumenti

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Processi individualizzati;
- Esercitazioni in classe;
- Utilizzo della LIM soprattutto nell'uso di applicazioni orientate allo studio dei grafici;
- Uso del libro di testo;

Argomenti e percorsi

È stato trattato il calcolo differenziale, il calcolo integrale, con particolare riferimento alle sue applicazioni sia nell'ambito geometrico che delle scienze applicate; le equazioni differenziali hanno trovato applicazione sia nei problemi di modellizzazione sia nell'ambito della fisica; si è trattata la geometria analitica dello spazio.

Prove di verifica

Sono state assegnate un congruo numero di prove di verifica scritte e orali relativamente al periodo della didattica in presenza valutate secondo le griglie concordate in sede di dipartimento. Per la didattica a distanza si è formulato un giudizio sul livello di partecipazione, puntualità delle consegne, interventi effettuati e qualità degli elaborati.

Risultati raggiunti

Gli obiettivi disciplinari sono stati più che sufficientemente raggiunti per metà della classe che ha adottato un metodo di studio adeguato e buon senso di responsabilità. La rimanente parte si divide in due; l'una ha conseguito ottimi risultati mostrando sempre correttezza, autonomia e interesse per la materia, nell'altra, pur con risultati appena sufficienti, si è riscontrato un atteggiamento meno in linea con il rigore e la costanza richiesta dalla disciplina.

Scienze naturali

(prof.ssa Laura Passeri)

Obiettivi e metodi didattici

Obiettivi

Conoscenza degli elementi fondamentali degli argomenti del programma

Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina

Comprensione dei modelli nell'interpretazione dei fenomeni geologici

Comprensione dei principali meccanismi di azione delle vie metaboliche

Comprensione dell'evoluzione del pensiero scientifico

Acquisizione dell'abilità di operare collegamenti tra le diverse tematiche

Acquisizione del metodo scientifico

Metodi didattici

Il metodo didattico è stato articolato fundamentalmente con lezioni frontali con il sussidio di immagini e schemi proposti dal libro di testo o da altri libri, con l'ausilio di strumenti audiovisivi e informatici.

Si è cercato di trattare i vari argomenti in maniera integrata per mettere in evidenza le reciproche connessioni.

Gli alunni sono stati invitati ad approfondire gli argomenti trattati durante le lezioni su riviste e articoli scientifici e su internet.

Argomenti e percorsi

Biochimica

Inizialmente è stata fatta una introduzione dei principali meccanismi d'azione della chimica organica per fornire agli studenti gli strumenti per comprendere caratteristiche e funzionamento delle principali macromolecole biologiche. E' stato poi affrontato lo studio di proteine, carboidrati, lipidi e acidi nucleici e le vie metaboliche che coinvolgono il glucosio.

I contenuti non sono stati sviluppati in modo mnemonico preferendo sviluppare negli studenti la capacità di rielaborazione e analisi dei dati. Non è stato dunque richiesto di memorizzare formule e meccanismi d'azione delle reazioni chimiche organiche o i singoli passaggi delle vie metaboliche ma di saper discutere, commentare e individuare collegamenti delle principali vie biochimiche.

Geologia

L'attività didattica è stata indirizzata soprattutto a evidenziare i fenomeni geologici che interessano il pianeta Terra mettendo in evidenza soprattutto i processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora la interessano

L'approccio dello studio della superficie terrestre è partito dai minerali per poi poter interpretare la storia geologica della terra dalla "lettura" delle rocce. Questo ha reso possibile valutare in maniera integrata terremoti e vulcani come manifestazione di una attività endogena del pianeta Terra.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno mostrato un comportamento sempre corretto, interesse per la materia e partecipazione attiva alle lezioni con interventi e domande. Le lezioni si sono quindi sempre svolte in un clima sereno e costruttivo. Il dialogo educativo e didattico continuo e costruttivo ha permesso quindi di raggiungere nel complesso risultati più che soddisfacenti e in numerosi casi, decisamente brillanti. L'impegno nello studio è stato infatti costante per la maggior parte degli alunni.

Buona parte della classe mostra di aver appreso dati, fatti e termini della disciplina esprimendosi con un linguaggio appropriato e di riconoscere agevolmente modelli interpretativi complessi.

Una piccola parte mostra impegno sufficiente pur non manifestando particolare interesse a uno studio più approfondito.

Scienze motorie

(prof.ssa Laura Piumelli)

Metodologia e obiettivi didattici

Nel corso del triennio l'obiettivo principale è stato quello di far conseguire agli studenti una cultura motoria volta alla acquisizione di abitudini e stili di vita salutistici e alla pratica duratura dello sport e delle attività fisiche nel tempo libero. Obiettivi non meno importanti sono stati il rispetto delle regole sportive e comportamentali e il rafforzamento del livello di autostima di ogni singolo alunno. Gli strumenti adottati a tal fine sono stati la conoscenza e la pratica di più discipline sportive e l'individuazione di strategie e metodi per l'efficienza e lo sviluppo delle qualità fisiche.

Per quanto riguarda la metodologia, si è alternato il metodo analitico a quello globale in base alle situazioni oggettive incontrate durante le singole lezioni. Il lavoro è stato proposto individualmente, a coppie, a gruppi, a squadre.

Percorso formativo

È stato incentrato soprattutto su attività motorie di potenziamento, di mobilità, di elasticità e di coordinazione e sui giochi sportivi di squadra (calcetto, pallavolo, basket).

Relativamente agli sport individuali gli studenti si sono cimentati in alcune discipline dell'atletica leggera (prove sulla resistenza su tempi sempre crescenti e velocità su varie distanze, salto in alto, tecnica del superamento degli ostacoli) in progressioni ai grandi attrezzi (spalliera e quadro svedese) e piccoli attrezzi (corda, cerchi, clavette, step, usati sia per esercizi specifici, sia per strutturare percorsi di vario genere). La componente femminile ha sperimentato l'ideazione e presentazione di elaborati su base musicale.

Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso le attività si sono svolte presso gli impianti sportivi della struttura del circolo "Roma Uno" dotato di campo polivalente di basket e pallavolo indoor e outdoor, un campo da calcetto outdoor e una piscina corredata da quattro corsie. L'attività prevalente è stata quella del nuoto. Gli studenti, sulla base di un test iniziale, sono stati suddivisi a seconda delle loro abilità, in corsie diverse e hanno lavorato aumentando gradualmente i carichi di lavoro e migliorando le tecniche dei vari stili.

La programmazione ha risentito, nell'ultimo periodo, della mancanza di pratica e di frequenza in presenza dovuta al lockdown per pandemia da corona virus ma si è cercato di sopperire con la didattica a distanza, attivata prontamente dal liceo. Il programma teorico è stato incentrato sui seguenti argomenti: primo soccorso (BLS), traumatologia relativa agli infortuni sportivi, benefici dell'attività motoria sugli apparati e sulla storia delle olimpiadi.

Criteri e strumenti di valutazione

La verifica è stata costante e continua. Per la pratica si è preso in considerazione l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la fantasia, la capacità di autogestirsi, e le valutazioni effettuate attraverso la costante osservazione dei ragazzi durante le singole lezioni, oltre le verifiche specifiche. Per gli studenti temporaneamente esonerati dall'attività pratica a causa di infortuni, sono stati predisposti approfondimenti teorici.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno mostrato impegno e partecipazione, sia nelle attività individuali che nei giochi di squadra. Nel nuoto l'impegno è stato lodevole per la quasi totalità della classe.

I risultati raggiunti dagli studenti nella pratica e nella teoria delle scienze motorie, per capacità, impegno, partecipazione assidua a tutte le proposte didattiche variano da "molto buoni" a "ottimi".

Il comportamento di tutta la classe è sempre stato corretto e educato.

Storia

(prof. Sara Colafranceschi)

Obiettivi e metodi didattici

In conformità con quanto definito nelle indicazioni nazionali, nel PTOF del Liceo e a livello dipartimentale e in relazione alle specificità della classe in oggetto, la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: capacità di analisi del discorso storiografico; disposizione ad affrontare la complessità del mondo presente; disponibilità ad avvicinarsi al mondo globale senza pregiudizi ma con atteggiamento di comprensione delle differenze identitarie e delle loro radici. La situazione di partenza presentava un quadro complessivo non ancora completamente soddisfacente dal punto di vista della capacità di analisi del "fatto" storico e delle sue interpretazioni storiografiche. La classe è stata sollecitata a cogliere i temi storico-culturali proposti mettendone in rilievo le 'n' dimensioni ad essi sottesi (dimensione territoriale, dimensione istituzionale, dimensione socio-economica, storia della mentalità). Si è trattato, a partire dall'iniziale difficoltà nel cogliere il metodo di studio proposto, di mettere in rilievo la complessità del "fatto" storico enucleandone gli aspetti geo-politici, sociali, economici, etc. che lo caratterizzano. Obiettivo didattico è stato dunque quello di valorizzare quei fattori che concorrono alla comprensione dei nodi concettuali e dei problemi posti dalla riflessione storica, evitando la mera e concitata "narrazione" degli eventi.

Metodologia e strumenti

La lezione frontale è stata affiancata da altri strumenti, discussioni e approfondimenti, cercando di rendere i ragazzi attivi nel processo di apprendimento. Lo studio manualistico della storia è stato affiancato da letture storiografiche. Ho cercato, per quanto possibile nell'attuale organizzazione degli spazi e dei tempi di apprendimento, di rendere i ragazzi consapevoli della visione critica e complessa degli eventi storici che emerge da differenti approcci storiografici e dalla lettura dei documenti storici.

Criteri di valutazione

Nell'attribuire i voti ho applicato i criteri generali approvati dal Collegio e poi definiti a livello di area dipartimentale. Ho tenuto conto della frequenza e partecipazione al lavoro scolastico, della regolarità e qualità del lavoro personale, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti disciplinari, della capacità di intervento critico e rielaborazione personale dei temi disciplinari e dell'utilizzazione coerente e appropriata del linguaggio specifico.

Verifiche: Interrogazioni con colloquio personale o discussione collettiva, accertamenti informali e continui, prove semistrutturate.

Argomenti e percorsi

È stato necessario ripartire dal "lungo Ottocento", approfondendo i temi legati allo sviluppo della società e dello stato italiano dopo l'unificazione, con particolare riguardo alla questione meridionale e al brigantaggio. Al fine di chiarire i modelli storiografici che guidano la comprensione della storia si è approfondita la lettura di A. Gramsci sul Risorgimento e la critica alle tesi gramsciane introdotta utilizzando, invece, il modello liberale da R. Romeo. Questa scelta ha inevitabilmente penalizzato lo studio del secondo Novecento focalizzando, invece, la nostra attenzione sulla Prima Guerra mondiale e sull'ascesa dei totalitarismi, con l'analisi del fascismo in Italia, la nascita della repubblica di Weimar e l'affermazione del nazismo in Germania, per concludersi con un quadro sintetico della Seconda Guerra mondiale. Del resto, viste le iniziali difficoltà riscontrate nel mettere in luce "nodi" e problemi concettuali della riflessione storica, ho ritenuto doveroso evitare uno svolgimento frettoloso degli eventi, insistendo con pazienza sulla complessità della storia.

Risultati raggiunti

Conoscenze

I ragazzi, al termine dell'anno scolastico, hanno raggiunto complessivamente una discreta o buona conoscenza degli argomenti svolti, avendo studiato, non sempre tutti con la dovuta continuità, i temi proposti.

Competenze

Più problematica è stata l'acquisizione di competenze che richiedevano l'acquisizione di categorie storiche e degli strumenti di ricerca (utilizzo di fonti storiografiche, lettura e interpretazione di documenti). In qualche caso, i risultati raggiunti sono stati molto buoni.

Capacità

La capacità di esaminare gli eventi storici, di attuare collegamenti, di confrontarsi con i grandi modelli storiografici si è andata progressivamente consolidando fino a conseguire risultati che complessivamente appaiono discreti o buoni.

Cittadinanza e costituzione.

Nel corso del triennio, si è insistito sull'analisi dei modelli politici e costituzionali emersi nel corso degli studi storico-filosofici. Si è analizzato il modello di stato liberale con il progressivo affermarsi delle libertà individuali a partire dal modello lockiano ('vita, proprietà, libertà') con l'analisi delle costituzioni ad esso legate. Seguendo l'analisi di N. Bobbio, si è, poi, distinta l'idea di 'libertà da', difensiva, protettiva e corporativa (tipica della concezione feudale) dall'idea moderna di 'libertà di', affermativa e positiva, cui si lega la nascita della concezione moderna dei diritti e libertà individuali garantiti dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Si è, poi, introdotto il modello democratico-sociale seguendo le analisi del concetto di 'alienazione' in Rousseau, l'emergere dell'idea di uguaglianza nelle costituzioni esaminate nel corso del triennio (dalla seconda costituzione della Rivoluzione francese alla analisi della costituzione della Repubblica romana), per introdurre la hegeliana concezione dello stato etico moderno e l'emergere del modello sociale marxista accanto a quello cattolico. Si è poi cercato di concludere tale complesso itinerario con il riconoscimento delle concezioni filosofiche e politiche che animano i primi articoli della nostra Costituzione.